



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 53 del 21/07/2016 -
Determinazione nr. 1429 del 22/07/2016

OGGETTO:-D.Lgs. n. 152/06 - L.R. n. 13/02. - Sistema Ambiente S.r.l. - Autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue urbane provenienti dal depuratore ubicato in via Duchessa D'Aosta a servizio della rete fognaria, dotata di scolmatori di piena, dell'abitato di Cavasso Nuovo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Società Sistema Ambiente S.r.l., quale gestore dell'impianto di cui in oggetto, con nota prot. 2616 del 11.07.16 assunta al prot. n. 37555 del 12.07.16, ha chiesto il rilascio di una autorizzazione provvisoria alla scarico per la manutenzione straordinaria del depuratore di via Duchessa D'Aosta, precisando che i lavori consistono nel rimuovere e riparare i cuscinetti e il motoriduttore di ognuno dei due biorulli che verranno esclusi alternativamente dal processo depurativo;
- il tempo stimato per la realizzazione dei lavori di revisione e per il corretto riavvio del trattamento biologico è di 30 giorni a partire dal 11.07.16.
- la Società Sistema Ambiente S.r.l. con la succitata nota (prot. n. 2616/16) ha anche riportato il cronoprogramma dei lavori e ha comunicato che durante detto periodo *"Particolare attenzione verrà messa nel controllo dei reflui scaricati con analisi periodiche ... per bilanciare al meglio il sistema depurativo che rimarrà attivo"*.

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data 14.07.16 entrambe a firma dell'Amministratore Unico della Società Sistema Ambiente S.r.l.;

RILEVATO CHE:

- la comunicazione è riferita all'impianto di depurazione di Via Duchessa D'Aosta a Cavasso Nuovo;
- le acque reflue urbane si originano dalla fognatura di tipo misto che convoglia acque reflue domestiche, industriali e meteoriche dell'abitato di Cavasso Nuovo;
- il carico totale organico biodegradabile dell'agglomerato è di 1483 abitanti equivalenti (a.e.);
- la potenzialità dell'impianto di depurazione è di 800 a.e. (attualmente ne tratta 765);
- lo scarico finale delle acque depurate avviene direttamente nel corpo idrico Rugo Recoaro Rizzo che, avendo regime torrentizio, risulta privo di portata per un periodo superiore a 120 giorni all'anno;

DATO ATTO CHE è stato comunicato l'avvio del procedimento con nota in data 12.07.16 prot.

n. 37639, inviata per conoscenza anche ad ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, al Comune di Cavasso Nuovo e al CATO "Occidentale";

RITENUTO di poter accogliere l'istanza della Società Sistema Ambiente S.r.l, ritenendo congruo il termine proposto;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, la L.R. 15/2014;
- le competenze assegnate alla Provincia con la L.R. 13 del 15.05.2002, in particolare l'art. 18 comma 29 che detta norme, fra l'altro, relative alle interruzioni del funzionamento di impianti o parti di essi per un periodo superiore a cinque giorni.

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, di autorizzare in via provvisoria ai sensi dell'art. 18 comma 29 della L.R. 13/2002, per un periodo di 30 giorni lavorativi a partire dal 11.07.16, con possibilità di proroga da presentarsi con istanza motivata prima della scadenza del termine, la Società Sistema Ambiente S.r.l., in persona dell'Amministratore Unico pro tempore, allo scarico di acque reflue urbane derivanti dall'impianto di via Duchessa D'Aosta in comune di Cavasso Nuovo, nel rispetto delle disposizioni di settore, in particolare delle norme di cui al D.Lgs. 152/06.
2. Di prendere atto che con nota prot. n. 2616 del 11.07.16 è stato inviato il programma delle misure da adottare per la normalizzazione dello scarico dell'impianto di depurazione e per ridurre l'inquinamento del recettore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 29 della L.R. n. 13/2002.
3. Di mantenere ferme e impregiudicate le prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2039 del 27.08.15, per le parti dell'impianto non oggetto degli interventi, in particolare per quanto concerne il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa per lo scarico.
4. Dovranno essere tempestivamente comunicate alla Provincia le eventuali modifiche del programma delle misure di cui al punto 2 e la data della messa a regime dell'impianto di depurazione;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

6. Il presente atto verrà trasmesso alla Società Sistema Ambiente S.r.l. quale titolare della presente autorizzazione, al Comune di Cavasso Nuovo, alla Consulta d'Ambito "Occidentale" per il servizio idrico integrato, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria del presente procedimento, come da dichiarazioni agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 5 del Codice di Comportamento del personale della Provincia di Pordenone, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 21 del 13.02.2014, né le cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Maria Linda Fantetti.

Pordenone, li 22/07/2016

IL DIRIGENTE
Maria Linda Fantetti

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni